

Vani contrattacchi nemici contro le nostre posizioni nella conca di Bezzacca, davanti Gorizia e sul Carso

Il comunicato ufficiale

ROMA, 26. - **COMANDO SUPREMO** (Bollettino di guerra N. 181)
IN VALLE DI CONCEI LA SERA DEL 24 IL NEMICO ATTACCO' LE NOSTRE POSIZIONI SUL MONTE VIES, A NORD OVEST DELLA CONCA DI BEZZACCA. - L'ATTACCO PREPARATO E PRECEDUTO DA INTENSO FUOCO DI ARTIGLIERIA FU RESPINTO.

SULLE ALTURE A NORD-EST DI GORIZIA, CONTINUO' IERI LA AZIONE. - I RIPETUTI ORDINATI CONTRATTACCHI NEMICI COSTANTEMENTE RESPINTI NON IMPEDIRONO ALLE NOSTRE TRUPPE DI CONSOLIDARE IL POSSESSO DELLE POSIZIONI RAGGIUNTE, NE' DI ESTENDERLO GRADUALMENTE.

SUL CARSO IERI LA LOTTA SI ACCENTUO' LUNGO IL COSTO- NE CHE DALLE FALDE SETTENTRIONALI DEL MONTE SAN MI- CHELE SCENDE ALL'ISONZO TRA PETEANO E BOSCHINI OC- CUPATO DAL NEMICO CON IMPROVVISO ASSALTO. FU PRONTA- MENTE RICONQUISTATO DAI NOSTRI E RESTO' IN FINE IN NO- STRO SICURO POSSESSO. - FURONO PRESI AL NEMICO QUAR- ANTRA PRIGIONIERI.

Generale CADORNA

La guerra in Oriente

La Grecia e gli alleati La situazione è migliorata ma non è modificata di fatto

PARIGI, 26. - I giornali comen-
tando la risposta della Grecia alla no-
ta dell'Intesa dicono che se essa nel
suo complesso dà soddisfazione non
modifica punto la situazione di fatto.

Il Gaulois scrive:
«La Grecia dà acquiescenza di mas-
sima ai nostri reclami, ma bisogna
che vi sia l'accordo sui diversi punti
che ne costituiscono il programma. Si
può dunque prevedere che gli alleati
non toglieranno ancora completamente
l'embargo sulle merci greche. Prima
è indispensabile che le autorità
militari elleniche allontanino e disper-
dano le forze concentrate nei dintorni
di Salonica».

Il Figaro dice che la Grecia ha dato
una soddisfazione parziale. Rimane
ora a trasformare in atti le sue inten-
zioni. Questa trasformazione richiede-
rà negoziati che dovranno essere bre-
vi.

(Stefani).

L'occupazione di Pristina e Mitrovitz

BASILEA, 26. - Si ha da Sofia 23:
Un comunicato ufficiale dice:
«Da dieci giorni avanzano com-
battimenti accaniti per il possesso di
Pristina. Oggi, avendo il nostro eser-
cito circondato definitivamente i serbi
a nord, est e sud, l'avversario ha fat-
to sforzi disperati per mantenersi a
Pristina, ma non ha potuto resistere
alla nostra pressione, è stato sloggiato
dalle sue ultime posizioni e costretto a
battere in ritirata verso ovest alle due
e mezza del pomeriggio. Un reggi-
mento di cavalleria ha fatto il primo
ingresso nella città, seguito ben pre-
sto da truppe del nostro fronte nord
e da distaccamenti di colonne tedesche
vicine. Il numero dei prigionieri non
è ancora accertato».

(Stefani).

BASILEA, 26. - Si ha da Vienna:
Un comunicato ufficiale in data 25 no-
vembre dice:
«Fronte russo: Nessuno speciale
avvenimento.

Fronte sud orientale. I montenegri-
ni furono respinti anche ad est di Fo-
ce. Abbiamo passato la frontiera mon-
tenegrina a sud est di Sienica. Nella
presa di Mitrovitz le truppe austro-
ungariche fecero prigionieri, presero
munizioni e molto materiale da guer-
ra. Una colonna austro-ungarica av-
anzando oltre Mitrovitz ha raggiun-
to la regione di Vauir a sud di que-
sto punto. Forze tedesche e bulgare
sono passate la Sienica. Nei com-
battimenti per il possesso di Pristina
gli alleati fecero prigionieri». (Stef.)

Il valore disperato dei serbi

MITROVITZ, 24 (Ritardato). -
Un comunicato ufficiale dell'esercito
serbo dice:
«La situazione sul teatro della guer-
ra dall'indici al dodici novembre a
nord ovest di Leskovatz sulla riva de-
stra della Poustareka inferiore i no-
stri hanno attaccato il nemico, lo han-
no disperso e hanno occupato l'importan-
te posizione di Dobra Glava impa-
drondendosi di tre cannoni da cam-
pagna. Continuano i nostri successi nella
vallata Crivareed-Binatches e della
Morana dove abbiamo respinti attac-
chi del nemico in direzione di Ripos-
tovo a monte di Bihovitchka e ab-
biamo occupato la collina di Ribovatz
ad est del villaggio di Pastien. In di-
rezione di Delogo e di Skopje i nostri
premono il nemico. In direzione di
Vesles e di Prilep a nord di Babuna
le truppe serbe ed alleate operano con
successo contro i bulgari. Particolare
complementare sulla nostra vittoria

presso Leskovatz prospettano mag-
giormente la grave disfatta subita dai
bulgari. Tre reggimenti bulgari e ar-
tilleria nemica che parteciparono a
questo combattimento furono comple-
tamente annientati. Il nemico lasciò
sul terreno gran numero di morti e
feriti. Calturammo una batteria di tre
pezzi a tiro rapido, alcuni cannoni e
faccemmo grande numero di prigio-
nieri».

(Stefani).

Le battaglie ai Dardanelli Gli anglo-francesi sul Vardar

PARIGI, 26. - Un comunicato uffi-
ciale sulle operazioni dell'esercito di
Oriente dice:
«Nella giornata del 23 le nostre
truppe hanno avuto un combattimen-
to verso Bazarik ad est di Krivolak
con forze bulgare. Queste sono state re-
spinte».

Corpo di spedizione nei Dardanelli.
Il nemico da qualche giorno ha da-
to prova di una crescente attività. Il
21 corrente dopo un violento bombar-
damento ha tentato tre successivi at-
tacchi contro la fronte inglese per ri-
prendere le trincee perdute il 16. I
suoi sforzi sono falliti. Il nemico de-
clinato dal fuoco della fanteria e del-
l'artiglieria inglese alle quali si erano
congiunte l'artiglieria e le mitraglia-
trici francesi vicine, si è ritirato la-
sciando sul terreno numerosi cadu-
teri.

Continua con la stessa attività dalle
due parti la guerra sotterranea. Il 21
abbiamo provocato con successo una
esplosione. Il 23 i nostri zappatori
hanno incontrato i lavoratori turchi e
li hanno messi in fuga; abbiamo su-
bito preparato e fatto esplodere un
fornello di mina il quale ha sconvolto
l'opera nemica.

Durante tutta la giornata del 23 in-
tenso fuoco di fucileria, bombardam-
ento e getto di granate da parte dei
turchi. Questi quantunque riforniti in
munizioni si mostrano nervosi. Essi
sono tormentati dai nostri aerei i
quali hanno bombardato la ferrovia
Costantinopoli-Dedeagatch e danneg-
giato le opere d'arte dai monitori e
dalle navi leggere che bombardano
frequentemente la costa d'Asia. Il ne-
mico si tien continuamente in allarme e
costretto ad opporsi forze importanti».

(Stefani).

Un altro scacco dei bulgari
PARIGI, 26. - Si ha da Salonico
in data 23:
«I francesi attaccarono i bulgari al-
l'ovest di Krivolak, si impadronirono
di Brounik, respinsero un violento
contrattacco notturno. Sul resto della
fronte calma completa».

Grandi rinforzi franco-inglesi con-
tinuano ad arrivare. Il ministro della
guerra di Serbia è partito per Gergeli.
(Stefani).

Il ricevimento di Cochlin al Municipio

PARIGI, 26. - Si ha da Atene:
Denys Cochlin è stato ricevuto al pa-
lazzo municipale alle ore 17. Una fol-
la immensa aveva invaso i dintorni.
Una formidabile ovazione salutò l'ar-
rivo di Cochlin e del ministro di Fran-
cia. Il consiglio municipale riunito
in seduta straordinaria proclamò Co-
chlin cittadino onorario di Atene. Il
sindaco pronunciò un discorso ap-
plauditissimo. Ricordò l'opera di Co-
chlin, gli stretti vincoli che uniscono la
Grecia e la Francia.

Alla fine del ricevimento il sindaco
di Atene accompagnò Cochlin fino al
palbergo, seguito da grandioso corteo
con alla testa varie associazioni della
città con bandiere. Le vie principali

I ministri della Quadruplice al campo montenegrino

ANDRIEVITZ (Montenegro) 25.
I ministri di Italia, di Francia, di
Inghilterra, di Russia, accreditati
presso la Santa Sede sono qui arri-
vati.

ROMA, 26. - Il Console generale
del Montenegro comunica:
Cettigne 26 (ore 11.30). - Il 24 non
avvenne alcun fatto d'armi importante
nei nostri vari fronti. Un aeroplano
nemico lanciò quattro bombe sopra
Nodum, ma, senza recare nessun dan-
no.

L'intervista di Rallis
ATENE, 26. - Da fonte ufficia-
le si dichiara che l'intervista del ministro
Rallis fu inesattamente riportata dal
Daily Mail.

FRA RUSSI E AUSTRO-TEDESCHI La lotta sulla fronte di Riga

PIETROGRADO, 26. - Un comu-
nicato del grande stato maggiore in
data del 25 dice:
«Ieri verso sera i tedeschi hanno
tentato di progredire in direzione di
Remmern ma sono stati respinti. Pres-
so la fattoria di Boersumund il com-
battimento continua. Durante l'occupa-
zione di una collina in quella regione
le nostre truppe hanno fatto prigio-
nieri cento tedeschi e hanno preso sei
mitragliatrici».

«Nella regione sud occidentale dell'
estremità del lago di Sventen le no-
stre truppe hanno progredito ancora:
il nemico ha attaccato una seconda
volta senza successo in questa regione
le trincee che ha recentemente per-
dute».

«Nella regione di Smergon l'arti-
glieria nemica ha sviluppato in qual-
che punto un violento fuoco. A sud o-
vest di Pinsk e nella regione della ri-
va destra dello Strumen il nemico ha
attaccato il villaggio di Komova, ma è
stato respinto».

«Il villaggio di Novo-Podcherevi-
ski sulla sinistra dello Styr dopo una
serie di scontri è rimasto nelle nostre
mani».

«Nella regione del villaggio Sem-
kowitz e sullo Stripa parte delle no-
stre truppe hanno attaccato il nemico
scacciandolo sino al fiume. Respinto
sino al fiume il nemico in parte fu an-
nientato dal nostro fuoco e in parte
perì annegato nel fiume. Oltre cento
morti e gravemente feriti rimasero sul
luogo del combattimento».

«Sul resto della fronte della Gali-
zia lotta animata di artiglieria in al-
cune località. È stato notato che il
nemico impiega frequentemente so-
stanze lacrimogene».

«Sulla fronte del Caucaso nessun
cambiamento».

SULLA FRONTE OCCIDENTALE

PARIGI, 26. - Il comunicato uffi-
ciale delle ore 23 dice:
«Nessun avvenimento importante da
segnalare».

Il comunicato belga

LE HAVRE, 26. - Il comunicato
belga dice:
«Eccetto una breve bombardam-
ento, Norddrecht la calma è quasi com-
pleta sulla fronte. Le nostre batterie
dispersero gruppi nemici a sud est
del castello di Vieque verso Drie
Grachten e verso Luyghel».

(Stefani).

Il "Prestito della vittoria" in Francia

PARIGI, 26. - La prima giornata
di sottoscrizione del prestito nazionale
di guerra, detto «Prestito della Vittoria»
ebbe successo superiore ad ogni
previsione. L'affluenza del pubbli-
co fu considerevole in tutti gli istituti
designati a ricevere le sottoscrizioni.
Ovunque erasi dovuto organizzare un
servizio d'ordine pubblico per contene-
re la folla. Naturalmente è impossi-
bile dare ancora qualche cifra anche
approssimativa della sottoscrizione ri-
manendo questa aperta venti giorni,
ma i giornali segnarono già numero-
se sottoscrizioni individuali, ciascuna
di parecchi milioni. L'Associazione
fraterna dei ferrovieri francesi sot-
scrisse per un milione. (Stefani).

Per l'importazione nella Svizzera di determinate merci italiane

ROMA, 26. - Il ministero delle Fi-
nanze comunica quanto segue:
Con l'approvazione e sotto il con-
trollo del Governo Federale è stata di
recente costituita in Svizzera, con se-
de a Berna, ed ha cominciato a com-
piere le sue operazioni il 18 corrente

la Società Suisse de Surveillance éco-
nomique avente principalmente lo sco-
po di sorvegliare e di garantire l'os-
servanza delle condizioni poste da al-
cuni governi per l'importazione in
Svizzera di determinate merci. A tale
scopo le merci elencate in apposita li-
sta potranno essere introdotte in Sviz-
zera sempreché ne venga concessa la
esportazione soltanto quando siano
destinate alla predetta Società come la
sola destinataria autorizzata a ricever-
le e non potranno ad essa essere in-
direziate se non quando la società
medesima abbia rilasciato per iscritto
il suo consenso al committente prima
della spedizione delle merci dal pa-
ese dal quale provengono.

Per conseguenza nessun permesso
di esportazione di transito con desti-
nazione nella Svizzera potrà d'ora in
poi essere concesso per le merci in-
dicate, se la domanda non sarà ac-
compagnata dal documento dimo-
strante l'assentimento della suddetta So-
cietà.

Le merci sulle quali prima del 18
corrente siano stati accordati permessi
di esportazione o che siano state
ammesse al transito con destinazione
per la Svizzera o che comunque sia-
no pronte per la spedizione non oltre
il 10 dicembre, potranno essere espor-
tate o transitate quand'anche non in-
diziate alla Società, in quanto però
i permessi di esportazione e di transi-
to siano stati accordati in seguito a
garanzie speciali fornite dagli impor-
tatori svizzeri o per essi dall'autorità
federale. Tutte le domande per con-
cessioni di esportazione o di transito
in eccezione ai divieti sulle quali pri-
ma della data 18 novembre non fu pre-
sata alcuna deliberazione, dovranno per-
essere esaminate, essere rinnovate u-
sando ad esse il permesso di conse-
gnato rilasciato dalla predetta Società
Suisse de Surveillance Economique.

La lista delle merci è pubblicata
nella Gazzetta Ufficiale del 27 nov.
(Stefani).

La costituzione del Comitato "ITALIA-FRANCIA", avvenuta ieri a Milano

MILANO, 26. - Oggi ebbe luogo
alla Camera di Commercio di Milano
una riunione sotto la presidenza del
Pon. Luzzatti con l'intervento di se-
natori, deputati e cittadini di ogni
partito. Si approvò il nuovo statuto
del Comitato «Italia-Francia», si es-
aminarono le conclusioni dei temi che
si potranno presentare al prossimo
convegno di Parigi.

Il Presidente della Camera di com-
mercio senatore Salmoiraghi dette il
benvenuto agli ospiti.

La riunione che fu molto numerosa
approvò unanime e per acclamazione
il seguente telegramma proposto dal
presidente diretto a Pichon, Barthou
e Hanotaux a Parigi:

«Comitato Italia-Francia, adunato
oggi a Milano, rievocando le belle
giornate di Villa d'Este è lieto di re-
sistere a Liono ed a Parigi la visita
ai cari colleghi di Francia nei giorni
che essi prescelgono. Rinnova le a-
pressioni della fede comune infal-
libile nella definitiva vittoria militare
della Quadruplice alleanza per redi-
mere a indipendenza politica la gente
oppressa dall'antica tirannide e pre-
parare trionfi scientifici, economici
e sociali nuzi di civiltà redentrice,
illuminata dal consenso delle libere
nazioni».

Firmati: Luzzatti, Salmoiraghi,
Della Torre.

L'indirizzo di devozione della città di Venezia presentato al Sovrano

Leggiamo nella Gazzetta di Venezia:
Come avevamo annunciato, una
commissione si è recata presso S. M.
per presentargli l'indirizzo di devo-
zione che la cittadinanza ha coperto
di firme nella ricorrenza del genetico
del Sovrano. La Commissione era
composta del sindaco co. Grimani,
del Senatore Adriano Diena, dell'on.
Pietro Orsi e dell'avvocato Gastone
Grubisich.

Abbiamo avuto occasione di parlar-
e col Sindaco al suo ritorno dall'u-
dienza, ed egli si è dichiarato com-
mosso per l'accoglienza di cui fu og-
getto la commissione. S. M. la intrat-
tenne per ben tre quarti d'ora e fu di
una cordialità, di una effusione stra-
ordinaria. Il Re vive intensamente,
profondamente, l'eroica ora del popolo
italiano e ne apprende, fiero e ammi-
rato. Il suo contatto di ogni giorno coi
nostri soldati gli rivela tesori di abne-
gazione, di energia, di coraggio, gli
rivela soprattutto quelle virtù delle a-
nime semplici delle quali Egli si è
sempre particolarmente compiaciuto.

E questo dà al Re una serena fidu-
cia, un austero compiacimento.

S. M. s'incantava a parlare con
grande interesse delle condizioni del-
la nostra città, dimostrandosi com-
punto dell'amore virile col quale Ve-
nezia sopporta le prove più dure, e
interessandosi del modo col quale ad-
opera di autorità, di comitati, di ci-
tadini di ogni classe, si fa fronte alla
difficoltà del momento. Dimostrò di
apprezzare al suo giusto valore la ma-
nifestazione di affetto che Venezia gli

volle tributare nella circostanza del
suo genetico. Nel congedarsi dalla
Commissione ebbe parole di bontà
che lasciarono in tutti una impres-
sione indimenticabile.

Nel ritorno, il conte Grimani e il
senatore Diena, sostarono a Udine,
dove si recarono a visitare il senatore
di Pramperto, interpreti dei sentimenti
di cordoglio della cittadinanza vene-
ziana per il lutto che ha colpito di
recente il glorioso veterano delle bat-
taglie dell'Indipendenza, del quale un
figliolo è caduto sul campo dell'ono-
re.

Lord Kitchener è partito nel pome-
riggio per il Comando Supremo, ove
sarà ricevuto da S. M. il Re.

La guerra sulle tre fronti

BASILEA, 26. - Si ha da Berli-
no: Un comunicato ufficiale dice:
Fronte occidentale. Su molti punti
della fronte combattimenti di artiglieria.
Oltre a ciò niente di importante.

Fronte orientale. Gruppo degli e-
serciti del maresciallo von Hinden-
burg. Un tentativo dei russi di pas-
sare la Missa presso Pulpe è stato
sventato. Attacchi nemici presso Ber-
semuende e sulla fronte occidentale
di Dni ink sono stati respinti.

Gruppi di eserciti del principe Leo-
poldo di Baviera e del generale i-
nsiegen. Niente di nuovo.

Fronte balcanico. A sud ovest di
Sojenich e Mitrovitz le retroguardie
nemiche che in questi punti resisteva-
no ancora davanti alla fronte del grup-
po di eserciti del maresciallo von Ma-
chensen sono stati respinti.

(Stefani).

I tedeschi snobbano Milano

PIETROGRADO, 26. - I tedeschi
trattati a Riga dalla regione di Olav
conformarono lo sgombrò di Mitau
dalle truppe tedesche. (Stefani).

La neve nei Vosgi

PARIGI, 26. - Un comunicato uffi-
ciale delle ore 15 dice: Notte calma
sullo insieme del fronte. Nei Vosgi la
neve è caduta abbondantemente nella
regione del Fecht e a Thur.

I sette naufraghi del Tafna

LIVORNO, 26. - È giunto il pri-
moscavo greco Maria recante sette na-
ufraghi greci del piroscavo francese
Tafna catturato il 24 corrente.

Trattasi di persone che non vollero
restare sul piroscavo contrariamente
all'ordine del comandante che riuscì a
salvare la nave.

La morte d'un cardinale
OLMUETZ, 26. - È morto il car-
dinale Bauer arcivescovo di Olmuetz.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Onorare beneficando
Ci scrivono 24 (n):
L'unico mezzo per perpetuare il no-
me e la memoria di persone care, e
per lasciare una perenne traccia del-
l'atto compiuto, è anche quello di in-
testare un certificato di rendita nomi-
nativo alla Congregazione di Carità.

Inspirandosi a questi concetti gli zii
materni Albini nob. Riccardo, Loren-
zo e Angelo, ed il signor Cozzarolo
Carlo versarono alla Congregazione di
Carità l'importo necessario per lo
acquisto di un certificato nominativo
di rendita a perpetua memoria del lo-
ro carissimo ed amatissimo nipote
Zanullo Aldo di Umberto, caduto per
piombo nemico sul campo dell'onore.

L'Istituto preferito plaude alla no-
bile e veramente utile deliberazione
presa dagli offerenti.

★ L'egregio signor ing. Moro Vit-
torio, ha offerto lire 5 in memoria di
Zanullo Aldo di Umberto, soldato ar-
tigliere caduto sul campo di batta-
glia.

Da COMEGLIANI

Per un valoroso caduto sul
Carso
Ci scrivono 26 (n):
Ieri nella chiesa parrocchiale di S.
Giorgio ebbero luogo in forma solen-
ne i funerali del geometra, sergente
allievo ufficiale Luigi Raber del
Artiglieria da Campagna, morto com-
battendo sul Carso il 20 ottobre scorso.

Erano presenti le sorelle signori-
ne Marianna e Maria, le rappresen-
tanza civili e militari molti soldati del
Presidio e numerosi fedeli. Rende-
va gli onori militari un picchetto armato
di artiglieri.

Il giovane Raber era molto apprez-
zato e amato in paese per le sue belle
e non comuni qualità di mente e di
cuore e lascia il più vivo rimpianto
in quanti lo conobbero.

Onore al prode caduto per la Pa-
tria, e alla famiglia rinnoviamo le no-
stre condoglianze.

Da SEDEGLIANO

Grave incendio
Ci scrivono 24 (n):
Oggi alle ore 15 circa nel nostro
Capoluogo è precisamente nella casa
del cav. Bernardino Berginzi è scop-
piato un forte incendio che ha preso
subito proporzioni allarmanti.

I soldati qui distaccati fecero a ga-
ra per distinguersi nell'opera di spe-
gnimento e dovettero per molte ore
controllare le fiamme.

Non è stato ancora possibile accer-
tare l'entità del danno; le cause del
l'incendio sono ignote ma si ritengono
accidentali.

Da RIVOLTO

Quattro camini in fiamme
Ci scrivono 24 (n):
Il giorno 22 corrente nella frazione
di Beano del nostro Comune fu me-
morabile per incendi continui in
varie case, iniziati nei camini delle
cucine. Fortunatamente però i danni
ammontano a molto poco; certi Ada-
mi Adamo fu Giovanni e Mattiussi
Santa fu Giuseppe ebbero per circa
duecento lire ognuno, Biasoli Santo
di Giuseppe per circa 50 lire; Mirzau
Romano ed i coloni Scocchia ebbero
danni non rilevati datane la loro po-
ca importanza.

Da CODROIPO

Beneficenza
In morte del cav. Antonio Grege-
ruti di Udine, suocero del nostro e-
gregio agente delle imposte signor
Nicola Felici sono state versate alla
Congregazione di Carità le seguenti
offerte: Annibale Cappel 10 lire, Pie-
tro Giusti lire 2, Agostino Cavazzaro
lire due.

Il cambio ufficiale

ROMA, 26. - Cambio medio uffi-
ciale accertato il 26 novembre da vale-
re pel 27 novembre 199.86 e mezzo -
38.49 e mezzo - 121.40 e mezzo -
649 e mezzo - 268 e mezzo - 117.75

ROMA, 26. - Il cambio per do-
mani è 117.75. (Stefani).

Continua in II.a pagina

Odontina Venus Bertelli
il dentifricio preferito
SOCIETA A. BERTELLI & C. MILANO
Vendesi ovunque a una lira il tubetto

Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI
presso la ditta PETROZZI - ROMA

E. Frette & C. - Monza
la miglior Casa per Biancheria di famiglia
avvia di aver pubblicato il nuovo

Catalogo Generale 1916

di Telerie, Tovaglierie,
Biancherie per Corredi.

Invio gratis e franco, a richiesta.

MILANO - ROMA - TORINO
GENOVA - FIRENZE - BOLOGNA
NAPOLI - VENEZIA - PALERMO

Fernet - Branca

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO

Amaro, tonico,
corroborante,
aperitivo, digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

CRONACA CITTADINA

Perdurando la mancanza del carbone all'officina comunale del gas siamo costretti a continuare la pubblicazione del giornale in edizione ridotta.

Torniamo a pregare i nostri cortesi abbonati e lettori a portare pazienza.

Seduta consigliere deserta

La seduta che il Consiglio comunale doveva tenere ieri alle 14 andò deserta per mancanza del numero legale, che di 20, e non erano presenti che 17 e precisamente: il sindaco corradino Piccoli, gli assessori Celotti, Cristofori e Perusini e i consiglieri Beltrandi, Bosetti, Casarola, Conti, Cudugnello, Gromese, Marcolini, Minisini, Pettoello, Pitassi, della Porta, Vittorelli e Zanuttini.

Si scusarono gli assessori Pagani e Murro, l'on. Girardini, il dottor Peratoner e l'avvocato Della Schiava e il cav. Venier.

Mesto anniversario

Nell'odierna mesta ricorrenza del 6° anniversario della morte della compianta signora contessa Anna di Pramperto Kechler, il signor conte senatore Antonino di Pramperto per onorare la venerata sua memoria offrì lire cento alla Società Protettiva della Infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

La Presidenza dell'Ente beneficiato con animo grato vivamente ringrazia.

I feriti all'ospedale

Ieri all'ospedale civile vennero medicati dal dottor Lauretano:

Drusini Ester di Luigi di anni 8 abitante in Viale Venezia, contusione semplice alla gamba destra; Pecora Luigi di Antonio di anni 14, il-
lustrice, abitante in Baldassera, ferita contusa al dito medio della mano sinistra; Cutis Ferdinando di Giuseppe di anni 19 di Feletto Umberto, fabbro, ferita al dorso della mano destra.

Tutti e tre vennero dichiarati guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

Offerte pervenute al "Giornale di Udine".

Alla "Croce Rossa" in morte del tenente conte Bruno di Pramperto:

Antonio di Cilla di Treppo Carnico lire 5 — cav. avv. Luigi Perissutti di Tarcento lire 5.

Per iscrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della "Dante Alighieri" il nome del tenente conte Bruno di Pramperto: Santina Dozzi Girolami e figli di Meda (Socchieve) lire 5.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Questa sera e domani programma grandioso come segue:

"Giornale Eclair": Riproducente importanti avvenimenti della guerra Europea.

La voluttà della vendetta: dramma emozionante in tre atti. Film d'arte interpretato dalla celebre attrice Terribili Gonzales.

Una lezione al signorino: Scena comiceissima.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17 (5. pomeriggio).

Quanto prima il poderoso dramma: Il martirio di una madre francese.

Teatro Minerva

Cinema Varietà

Programma per sabato 27 nov.:

La compagnia comica veneziana diretta dal simpaticissimo artista Bratti rappresenterà la commedia brillante in un atto di G. Gennari: Giulietta e Romeo.

Lo spettacolo di prosa verrà preceduto dal bellissimo capolavoro cinematografico dal titolo: Nel nido straniero emozionante dramma in quattro parti. Interpretazione speciale dell'esimia artista Hesperia.

Pellicceria Chiussi

SACCHI PELO
GUANTI LANA
LETTI DA CAMPO
MAGLIE

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di guerra di Casarsa
Gruppo Giuliani - Micoli -
Avolio - Bergagna

E' stato pubblicato l'atto d'accusa nel processo, contro un secondo gruppo di commercianti udinesi.

Eccole i capi:

Micoli Girolamo fu Giovanni di anni 40 commerciante in vini; Giuliani Giuseppe di Ferdinando di anni 30, commerciante; Avolio Edoardo di Nunzio di 43 anni da Napoli e Bergagna Dialma di Angelo di anni 24 da Arezzo, del 2.° fanteria.

Sono imputati: il primo del delitto previsto dall'art. 249 Codice penale e servito per aver fatto venire di propria iniziativa e nel suo personale interesse ad Udine, in epoca diversa, dal 26 al 30 luglio ultimo scorso per ferrovia dei vagoni di vino, facendoli figurare come diretti a comandi militari, quando, in virtù del decreto legge 15 aprile 1915 n. 672 l'autorità militare aveva sospeso i trasporti nell'interesse dei privati;

il terzo e il quarto del delitto previsto dall'articolo 163 del detto Codice, per aver indotto con promesse il terzo e il quarto a commettere il delitto che ad essi fu addebitato;

il secondo di complicità ai sensi dell'articolo 38 n. 3 per avere scientemente aiutato il Micoli a commettere il reato di subordinazione di cui sopra, portando parte delle bollette in parola ai suddetti militari perché vi mettersero il bollo dell'ufficio militare per raggiungere l'intento susseguente.

Tribunale di Udine

(UDIENZA DEL 26 NOVEMBRE)
Presidente: cav. nob. Angioli, giudice: cav. conte Arnoldi e Pampanini — P. M. Algise — cancell. Bertuzzi.

Contravvenzione alle leggi doganali

Canarutti Petronilla fu Giovanni di anni 53 fruttivendola, da Udine e Martellosi Assunta di Francesco di anni 50 da San Giovanni di Manzano, ora residente a Udine e proprietaria di

una osteria in via Belliccora erano imputate di contravvenzione alle leggi doganali per aver tenuto e poi tentato di vendere 920 grammi di sacarina senza averne denunciato il possesso o pagato il prescritto dazio.

La Martellosi dice che la ricevette da un ragazzo senza sapere ciò che fosse.

La Canarutti osservando quel pacchetto di sacarina disse alla Martellosi ch'essa sapeva dove si sarebbe potuta venderla.

Il Tribunale, approvando la proposta del P. M. condanna ciascuna delle due imputate alla multa di L. 800. Vennero poi discussi alcuni processi di minorenni e i soliti contrabbandi.

Corte d'Assise Applicato incendio

Stamane comincia la discussione della causa contro Carmel Beniamino di Flaminio di anni 29, di Pasiano di Pordenone, impiegato municipale di quel Comune, imputato di avere nella notte del 12 al 13 aprile 1915 in frazione di Cecchini volontariamente applicato il fuoco all'edificio municipale di Pasiano che rimase in gran parte distrutto arrecando un danno di lire 13 mila.

(Quali partecipi sono citati: con obbligo, il conte Giovanni Quirini, sindaco di Pasiano; volendo, il dottor E. B. di Pasiano, attuale commissario priore).

Saranno deposti 7 testi d'accusa e 3 a difesa. L'accusato si trova in carcere dal 13 aprile scorso.

Dottor Indaco FURLANI, Direttore.
Giovanni Minghini gerente respon.
Stabilimento Tipografico Friulano

Serafini Costantino FABBRICA e MAGAZZINI

MOBILI

in ogni stile

APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE SEMPRE PRONTI — ARREDAMENTI PER NEGOZI

UDINE — Gorzano — Via Antonio Andreani, 2, 3 — UDINE
Telef. 85 (Dietro la Chiesa di S. Giorgio)

Pagamenti a pronti

AGRUMI

CONIEGNA PRONTA

1 Vagone Mandarini in gabbiette da circa 10 kg. circa

- 2 » di Aranci coloriti
- 1 » di Limoni primo fiore
- 1 » di Noci di montagna
- 1 » di Fagioli di montagna

Combinazione straordinaria. Prezzi convenientissimi.

Frutta fresca a secca all'ingrosso e dettaglio
Magazzini DI LENARDO e C.

UDINE - Viale Stazione, 3

LABORATORIO

PELLICCERIE

con grande deposito PELLICCERIA
CONFEZIONATA per Signora

Pagavini Ernesto

(Succ. « Chic Parisien »)

UDINE - Piazza Mercatenuovo - UDINE

Deposito maglierie - Guanti - Cravatte - Branda da campo

Mollettieri ecc. ecc.

Specialità articoli invernali per Militari



Seguire in ogni caso la marca di proprietà della ditta A. MANZONI & C.

Premiata Sartoria Civile
e MILITARE
"Alla Città di Parigi".
MARTINI & VISENTIN
Fornitori della R. Marina

Confezione di L. ordine

Uniformi grigio-verdi

Pastori sempre pronti e su misura
Udine - Piazza Vittorio Emanuele

Stabilimento Bacologico
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alla 3. esposizione di Padova e di Udine nel 1906.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionisti in me di Milano nel 1906.

1 inc. cell. bianco-giallo giapponese
1 inc. cell. bianco-giallo sferico ecc.

Bisbiglio-oro cellulare sterico.
Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente ci prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Premiato Laboratorio Augusto Verza Pellicceria Militare

UDINE - Via della Porta 6 - Di fronte al Caffè Corassa - UDINE

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida e
bianca, fa sparire le rughe,
le macchie ed i rossori.
Cent. 20, 30, 50, ovunque

CASA DI CURA SPECIALE

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete - Vie urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Prof. P. BALICO Medico Specialista - Docente di Ormeo-
Fisioterapia della R. Università di Bologna

Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-32, tel. 780

UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 8-12, via Calzolari 7, (vicino al Duomo).

AMIDO BANFI

Macca Gallo
MONIALE
Stira al lucido
Conserva la biancheria

MARSALA FLORIO

GRANDE DEPOSITO PRESSO IL
Rappresentante
UDINE G. RIDOMI



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.

Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac « LA VICTOIRE ».

Grand Cognac 1890.

Cognac fine Champagne
Vieux Cognac

ESTRATTO di KEFER

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFER e' il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita in A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L.2.---

Intenzioni e richieste — Si vende anche presso le principali Farmacie